

REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA
PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 37

Del 27.08.2019.

OGGETTO: Comunicazione nomina nuovo assessore comunale.

Duemiladiciannove il giorno VENTISETTE del mese di AGOSTO alle ore 19.15 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, alla seduta di INIZIO disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 6/03/1986, n. 9, in sessione ORDINARIA, convocato con avviso scritto del 21.08.2019 prot. n. 6450 comunicato ai consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale;

N.	COGNOME	NOME	CARICA	P	A
01	BARBERA	PAOLO	PRESIDENTE	X	
02	SCATTAREGGIA	GIOVANNA	CONSIGLIERE	X	
03	SCIRA	MARIANNA	CONSIGLIERE	X	
04	SERRUTO	PASQUALE	CONSIGLIERE	X	
05	SAMMATARO	DOMENICO	CONSIGLIERE	X	
06	MATASSA	VINCENZO	CONSIGLIERE	X	
07	SALERNO	ROSALIA	CONSIGLIERE		X
08	PISCITELLO	TINDARA DORA	CONSIGLIERE	X	
09	TITA	TINDARA	CONSIGLIERE	X	
10	VITALE	ROSARIA	CONSIGLIERE	X	
11	DIMAGGIO	CHIARA	CONSIGLIERE	X	
12	MICELI	ANTONIO	CONSIGLIERE	X	

Assegnati n. 12 - In carica n. 12 - Presenti n 11 Assenti n. 01

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 6/3/1986, n. 9, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza il Sig. Barbera Paolo nella sua qualità di Presidente di Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Tesagrossa Anna Angela. La seduta è pubblica.

Sono presenti : - il Sindaco Miceli, il Vice Sindaco Tudisca-

Vengono designati scrutatori: Scira, Serruto, Dimaggio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Il PRESIDENTE dà lettura della comunicazione al Consiglio della nomina del nuovo assessore e, nel contempo, si congratula con l'assessore Matassa con il quale, già da tempo, ha avuto modo di collaborare.

L'assessore MATASSA, chiesta e ottenuta la parola, ringrazia il Sindaco e il gruppo "Alleanza per Tusa" per la carica che è stato chiamato a ricoprire. Comunica che nello svolgimento del ruolo ci metterà tanta buona volontà, grazie anche all'esperienza maturata impegnandosi, per quanto possibile, con anima e corpo.

Il SINDACO, chiesta e ottenuta la parola, anticipa che nel corso del suo intervento farà qualche passaggio anche riguardo al documento che il gruppo di minoranza ha depositato durante la scorsa seduta poiché connesso con l'argomento in oggetto e con quello da trattare al successivo punto. Manifesta apprezzamento per l'assessore Matassa con il quale ha fatto parte dell'esecutivo durante l'Amministrazione Tudisca; ne ha conosciuto le doti e l'impegno in alcuni settori e soprattutto in ambito rurale e di tutela del territorio. Tiene a precisare che non è stato fatto alcun restyling dell'Amministrazione che guida poiché la compagine politico amministrativa dal 2008 è composta dalla medesima base, che nelle successive consultazioni è sempre stata maggiormente aggregante e inclusiva tanto che il distacco con i concorrenti di turno si è sempre ampliato. Ciò significa che cittadini, con maggioranze sempre crescenti, hanno condiviso le scelte politico amministrative. Manifesta, ancora una volta, apertura nei confronti della comunità. Si vuole che le energie di questo paese si aggregino e il fine è portare avanti il progetto nato nel 2008; in questa circostanza è toccato al consigliere Matassa ricoprire il ruolo di assessore. Chiarisce che gli eventi normativi intervenuti hanno determinato l'ampliamento della Giunta Comunale. Il legislatore non può ragionare esclusivamente in termini di entità demografica poiché l'Amministrazione si esercita su un territorio. Chiarisce che la nomina dell'assessore Scattareggia è intervenuta a seguito delle dimissioni dell'assessore Mastrandrea che, chiamato a ricoprire una carica a livello nazionale nell'ambito di un'Associazione di categoria, non ha potuto più ricoprire tale ruolo poiché per statuto non compatibile con l'incarico politico, seppure all'interno di una lista civica. Dall'approfondimento eseguito è emerso che non era consentita la commistione tra sindacato e politica neppure nella qualità di consigliere comunale. Non condivide il giudizio espresso dal gruppo di minoranza riguardo all'esistenza di un conflitto d'interessi o d'incompatibilità tecnica con riferimento al ruolo di assessore e consigliere comunale, ricoperto da Francesco Mastrandrea. Precisa che ci teneva a chiarire le fasi salienti che hanno portato all'ampliamento della Giunta Comunale. Il documento prodotto, nel complesso, lo conforta poiché non evidenzia particolari criticità con riferimento ad eventuali questioni amministrative di ordine fattuale direttamente riguardanti il paese nel suo complesso. Il rapporto di collaborazione tra l'amministrazione e i gruppi consiliari continua e deve continuare nel merito. Rileva che il gruppo di minoranza non ha votato, all'epoca, quale Presidente del Consiglio, il consigliere che ha riportato il maggior numero di voti nella competizione elettorale. Chiarisce che nei sistemi maggioritari, qual è il nostro, le posizioni di garanzia per prassi non sono attribuite all'opposizione. Tutto il Consiglio Comunale deve continuare a lavorare nell'interesse della comunità.

Il consigliere TITA, capogruppo di minoranza, chiesta e ottenuta la parola, ringrazia il Sindaco per il suo intervento che ha chiarito in maniera evidente alla comunità posizioni che sono state rappresentate sin dall'inizio. Questo significa l'adozione di nuovi atti da parte dell'amministrazione Miceli, compresa la nomina dell'assessore Matassa, che non è messa in discussione. Rappresenta che l'inclusione nella compagine amministrativa dell'assessore Mastrandrea aveva dato l'impressione di una posizione diversa. Prende atto della richiesta di collaborazione sebbene alla presenza di dibattito la stessa sia venuta meno come in occasione delle ultime mozioni, non attuate. Il documento prodotto chiedeva spiegazioni sull'attuale posizione politica del Sindaco. Riguardo

alle posizioni di garanzia precisa che la legislazione presenta delle novità; accenna alla legge regionale che consente al candidato a Sindaco non eletto di ricoprire la carica di consigliere comunale. Afferma che, all'epoca, non si è aperto un confronto in sede di elezione del Presidente e del vice Presidente del Consiglio Comunale; quest'ultima carica si sarebbe potuta attribuire alla minoranza anche alla luce degli 800 voti ottenuti. Precisa che alcuna contestazione è stata fatta sull'operato dell'assessore Mastrandrea. Oggi si comprendono le motivazioni professionali e personali che hanno determinato la dimissione dalla carica da parte dell'assessore Mastrandrea.

Il SINDACO ricorda che durante la presentazione della lista ha fatto riferimento al gruppo di persone che si sono unite nel 2008 e cioè, a titolo esemplificativo, Nicoletta Patti, Angelo Tudisca e Luigi Miceli. Si è detto che era stato fatto un percorso arrivando fino a quel momento. Tale affermazione è stata fatta pubblicamente durante la campagna elettorale. Riguardo all'elezione del Presidente del consiglio è stata formulata una proposta e l'opposizione ha fatto una dichiarazione di astensione; ciò vuol dire che un dibattito c'è stato, contrariamente a quanto affermato.

Il consigliere - assessore MATASSA, chiesta e ottenuta la parola, ricorda di avere aperto lui il dibattito.

Il consigliere TITA, chiesta e ottenuta la parola, precisa che per l'elezione del Presidente del Consiglio il gruppo di minoranza non poteva esprimere il consenso a prescindere dall'eletto, nella persona di Paolo Barbera.

Il Vice Sindaco TUDISCA, chiesta e ottenuta la parola, dichiara di non volere entrare nel merito del restyling perché chi risiede a Tusa conosce la storia politica non solo degli ultimi 10 anni ma anche degli ultimi 20 anni; conosce chi ha fatto politica; chi ha affrontato competizioni; chi si è distinto per essere traditore; chi ha mantenuto rapporti amicali anche quando non si ricoprivano cariche politiche. Accenna all'assessore Piscitello che, nonostante fosse assessore uscente, durante la prima legislatura Tudisca non ha ricoperto alcuna carica mentre nei cinque anni successivi, essendo stata eletta a furor di popolo, ha ricoperto la carica di consigliere e in questa legislatura è stata nominata assessore. Lo stesso dicasi per Vincenzo Matassa con il quale ha in comune un percorso politico da più di vent'anni. Luigi Miceli fu nominato assessore durante l'Amministrazione Dimaggio e ha ripetuto l'esperienza durante l'Amministrazione Tudisca. Per i successivi cinque anni non ha ricoperto alcun ruolo e con la dignità che lo contraddistingue, è salito sul palco e ha continuato a collaborare con l'amministrazione Tudisca. E' stato scelto dal gruppo Obiettivo Tusa ed eletto Sindaco. Nella politica ritiene che prima di tutto valgano i rapporti amicali e la capacità di includere. La storia di Pasquale Serruto, di Francesco Mastrandrea è nota ed è la prova che fanno parte di un gruppo inclusivo. Se un gruppo di amici dimostra di sapere amministrare il Sindaco deve essere orgoglioso. I candidati del gruppo "Obiettivo Tusa" hanno sempre mantenuto rapporti amicali anche quando si sono trovati in posizioni contrapposte. Formula gli auguri a Vincenzo Matassa che non fa parte di quelli che arraffano poltrone, sa che il suo ruolo di assessore poteva essere ricoperto anche da altri che ci hanno messo la faccia per amministrare e mettersi al servizio del paese. Formula gli auguri anche al neo consigliere Dora Piscitello che ringrazia per l'attività svolta negli ultimi cinque anni durante la sua legislatura e che, in quest'ultimo anno, è sempre stata a completa disposizione come, attualmente, stanno facendo Giovanni Gentilia e Cettina Genovese che non ricoprono alcun ruolo per i quali auspica che a breve possano far parte del civico consesso. Invita Vincenzo Matassa a seguire il percorso intrapreso da Francesco Mastrandrea il quale, sebbene non ricopra più alcun incarico, continua a collaborare nell'interesse del Comune. Invita tutti a rimboccarsi le maniche poiché i cittadini hanno votato il gruppo per servire la comunità.

Il consigliere TITA, chiesta e ottenuta la parola, dichiara di prendere atto dell'intervento chiarificatore del Sindaco.

Proponente: Presidente del Consiglio

OGGETTO :Comunicazione nomina nuovo assessore comunale.

Premesso:

- che la L.R. n. 3 del 3 aprile 2019 ha stabilito che nei Comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti il numero massimo degli assessori è fissato a quattro;
- che con provvedimento sindacale n. 09 del 07.08.2019 è stato nominato quale quarto assessore il Consigliere Matassa Vincenzo;
- che con successivo provvedimento sindacale n. 10 del 09.08.2019 è stata ricomposta la Giunta comunale con contestuale conferimento delle deleghe;

Visto l'art. 12, comma 10 della L.R. n. 7/1992 il quale stabilisce che i provvedimenti adottati dal Sindaco sono, tra l'altro, comunicati al Consiglio comunale;

Si comunica al Consiglio comunale

La nomina dell'Assessore Sig. Matassa Vincenzo, giusto provvedimento sindacale n. 09 del 07.08.2019.

Il Proponente



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to Barbera

Il Consigliere Anziano
F.to Scattareggia

Il Segretario Comunale
F.to Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ^{SARR} pubblicata all'Albo Pretorio il 03 SET, 2019

Dalla Residenza Comunale, li 02 SET. 2019



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi

dal _____ al _____ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91,

giusta attestazione del messo comunale.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Tesagrossa)
